



Rifugio
Valdiflora
www.rifugiovaldiflora.it

Associazione
Amici del Cane
Onlus



Nuova Serie - n° 1 Autunno 2020

"Il Caniziaro"

IL DIZIONARIO dei nostri amici a 4 zampe...

Periodico di aggiornamento del Rifugio Valdiflora in collaborazione con Associazione Amici del Cane Onlus

A volte ritornano

Cari amici del Rifugio,
Questo 2020 così travagliato ha per noi un valore tutto particolare perché festeggiamo il nostro 15° anno di attività, un traguardo importante che ci offre lo spunto per un primo, piccolo bilancio: 15 anni di impegno e di dedizione, di esperienze e di fatica, di iniziative e di ostacoli, di soddisfazioni e di delusioni, di crescita e di emozioni grandi, che abbiamo avuto la gioia di condividere con voi che siete venuti a trovarci, che avete adottato una delle nostre bestiole, che ci avete accompagnato per un breve o lungo tratto di strada, che ci avete aiutato con i vostri consigli e le vostre osservazioni. Se oggi siamo ancora qui, nonostante tante difficoltà, con un bagaglio di conoscenze decisamente più ricco ma con la stessa passione con cui abbiamo intrapreso questa avventura, è anche grazie a voi che con convinzione avete sempre sostenuto la nostra opera e apprezzato il nostro lavoro. A voi, e alle centinaia di cani e di gatti che in questi 15 anni abbiamo accolto e che tanto ci hanno insegnato, vogliamo dedicare la nuova serie della nostra storica rivista, "Il Caniziaro", che per l'occasione ritorna con una veste rinnovata per offrire a tutti voi l'opportunità di partecipare alle vicende del Rifugio e dei suoi piccoli ospiti.

Seguiteci con l'affetto di sempre: tutti insieme possiamo riuscire a regalare ai nostri piccoli amici una vita protetta e serena, ma anche a diffondere una più approfondita conoscenza della loro natura e delle loro vere esigenze. Solo così potremo rendere migliore il loro futuro, e di sicuro anche il nostro. Buona lettura a tutti!

Il cane del mese Jessi

Carattere: Docile, dolce, affettuosa e collaborativa, è decisamente la star del momento, con il suo profilo fiero ma simpatico, l'atteggiamento pacato e riflessivo e una bellezza davvero mozzafiato. In giro per il Rifugio, fiuta meticolosamente sempre in cerca di qualcosa, attenta però alle indicazioni e all'approvazione della persona che in quel momento l'affianca. Noi siamo convinti che stia cercando il suo amico per la vita e ci auguriamo che lo trovi presto.

Aiutiamola tutti in questa ricerca, perché un cane così davvero non può non avere una chance!

Femmina

Pastore Tedesco

Taglia medio-grande

Colore biondo focato

Età adulta, ma giovane

Segni particolari: buonissima



Cercasi famiglia, ma...

La nostra **campagna adozioni** procede a gonfie vele e tutti i nostri piccoli ospiti attendono con ansia che anche per loro arrivi presto una buona notizia. Ma... c'è un ma!

I nostri piccoli ospiti per noi del Rifugio non sono solo nomi e foto, sono cani e gatti che abbiamo accolto con amore e pazienza, rassicurato e tranquillizzato, curato con i nostri veterinari, supportato con i nostri educatori. Li conosciamo tutti uno per uno, conosciamo il loro carattere, le loro necessità, le loro paure, le loro emozioni, il loro vero modo di essere. Al Rifugio hanno recuperato un equilibrio, qui si sentono sicuri, di noi si fidano, a noi si sono affezionati, e noi non possiamo tradirli.

Così il nostro più grande desiderio è che un giorno lascino il Rifugio perché hanno trovato non **UNA** famiglia, ma **LA** famiglia, quella giusta, quella che li proteggerà per sempre, che saprà capirli, che avrà cura di loro e non li esporrà a pericoli. Il nostro è "solo" un Rifugio, ma per i nostri piccoli ospiti rappresenta il porto sicuro dove, spesso dopo tante sofferenze, si sono sentiti finalmente amati e difesi: per questo lasciarlo sarà comunque un trauma, e noi dobbiamo fare di tutto perché rimanga l'unico.

Perciò, se qualche volta cerchiamo di consigliare e sconsigliare, di proporre e di dissuadere, non è perché non vogliamo che i nostri ospiti lascino il Rifugio, ma perché non vogliamo che debbano tornarci una volta usciti, o che peggio possano affrontare esperienze anche più tristi, solo perché non erano "giusti" per la nuova situazione, o perché la nuova situazione non era "giusta" per loro.

Per questo cerchiamo di essere sempre prudenti e rigorosi nelle adozioni, per questo le verifichiamo con i controlli post-affido. Non possiamo fare diversamente. E siamo certi che chiunque ami veramente queste bestiole, rispettando i loro sentimenti e preoccupandosi del loro benessere, non potrà che capire ed essere d'accordo con noi.

Quelli che aspettano

Belle



Sesso - femmina

Età del cane - 2-3 anni

Razza del cane - meticcio pitbull

Colore del mantello - bianco e nero

Taglia del cane - media

Descrizione: adorabile e simpatica con gli umani, da cui è sempre pronta a farsi coccolare, tranquilla con gli altri cani, che nella peggiore delle ipotesi ignora. Allieva modello di un corso di addestramento frequentato al Rifugio, è veramente uno spettacolo di cane, vivace e gioiosa, pronta senza dubbio per l'avventura della vita.

Dafne



Sesso - femmina

Età del cane - 7-8 anni

Razza del cane - meticcio pastore

Colore del mantello - nero

Taglia del cane - medio-grande

Descrizione: brava, socievole, di carattere e con all'attivo due corsi di addestramento e un corso per cani rilevatori, necessita di una persona esperta e di una casa con spazi all'aperto (adora star fuori!), preferibilmente senza bambini e altri animali. Dopo un intervento per l'asportazione di un tumore è tornata in splendida forma e ora merita davvero una possibilità.

Fulmine



Sesso - maschio

Età del cane - 1 anno e mezzo

Razza del cane - meticcio

Colore del mantello - biondo focato

Taglia del cane - media

Descrizione: socievole, aperto, fiducioso e collaborativo, va d'accordo con i cani e si dimostra per gli umani un compagno allegro, dolce, affettuoso ed entusiasta. Ha partecipato da protagonista al corso per addestratori ENCI e quindi è divenuto anche un "ragazzo" educatissimo: insomma, un cane quasi perfetto. Da adottare!

Storie di adottati e di adottanti



Storia di Gustavo, Alessandro e Anna

Gustavo è un bel meticcio tipo groenendael, noto anche come pastore belga, adulto ma giovane, dal carattere mite e dall'andatura tranquilla e cadenzata che fa ondeggiare ritmicamente il suo lungo pelo corvino. Eppure, quando due anni fa è giunto al Rifugio dopo una non facile esperienza di cane da pastore, lo accompagnava un pesante fardello di paure e diffidenze, inquietudini e insicurezze, che avevano finito per oscurare la sua straordinaria intelligenza e il suo carattere istintivamente equilibrato e sereno.

Un accurato percorso di recupero condotto da educatori e operatori del Rifugio ha saputo però restituire a Gustavo la sua indole originaria, gioiosa e misurata al tempo stesso, dolce e desiderosa di affetto, fiduciosa nell'uomo e ponderatamente curiosa nei confronti del mondo; e gli ha consentito anche di far sfoggio di doti non comuni in occasione dei due corsi per addestratori ENCI cui ha partecipato da vero protagonista.

Dopo tanto impegno e un esito così felice, tutti noi non potevamo che sperare dal profondo del cuore che qualcuno prima o poi si innamorasse di lui, di quella sua espressione sorridente perennemente stampata sul muso, consapevoli però che cani come Gustavo, nero, adulto, non piccolo di taglia, non sono certo i primi a essere notati. Era evidente che al Rifugio si sentiva felice, ma il suo futuro non doveva e non poteva essere lì!

Lo pensava evidentemente anche il destino, che un giorno di maggio ha condotto al Rifugio una coppia di persone dolcissime, Alessandro e Anna, desiderose di adottare un cane adulto e sfortunato cui regalare il calore di una vera famiglia: ed è stato amore a prima vista.

Adesso Gustavo vive felice a Firenze insieme a loro, da subito inserito senza alcun problema non solo nella nuova casa, ma anche in quella dimensione cittadina che di certo non doveva essergli troppo familiare. Ha scoperto il mare, i monti, le vacanze e il fascino dei lunghi viaggi in auto. Ma soprattutto ha capito che nessuno potrà mai più fargli del male: per lui ci sarà sempre e solo tanto amore, da dare e da ricevere.

Oggi, a cinque mesi di distanza dall'adozione di Gustavo, Alessandro e Anna hanno accettato di raccontarci la loro esperienza.

Come è maturata in voi la decisione di adottare un cane, e specificamente un cane del canile?

Io - *risponde Anna* - da tempo desideravo ripetere le esperienze della mia infanzia e giovinezza, quando in famiglia si erano succeduti vari animali domestici, soprattutto cani. Alessandro, pur non avendo mai avuto animali in casa, era molto curioso e si fidava della mia propensione in tal senso. Abbiamo scelto di fare un'adozione in canile perché convinti dell'importanza di offrire un'opportunità di cura e affetto ad animali che in varia misura possono aver avuto un passato travagliato.

Quale è stata la vostra esperienza al Rifugio? Quali impressioni, quali sensazioni vi ha regalato questa visita?

Diego e la sua famiglia ci sono apparsi subito persone attente ed estremamente responsabili dell'attività che hanno intrapreso. Il Rifugio si presenta come un ambiente sereno e ben curato, gestito con competenza e passione. L'equilibrio e la socievolezza di Gustavo, che vi ha trascorso quasi due anni, ci testimoniano ogni giorno quanto abbiamo percepito.

Come è stato l'incontro con Gustavo?

L'incontro è stato molto naturale. Gustavo è trotterellato verso di noi senza timore e, seppur cauto, non si è sottratto a carezze e breve passeggiata. La bontà della sua indole si è subito manifestata, tranquillizzando più noi che lui... Ricordiamo con commozione le sue effusioni nel salutare Noemi, che spesso al Rifugio si era occupata di lui.

E ora, come è cambiata la vita di Alessandro e Anna dopo l'arrivo di Mister G?

Sicuramente in meglio. La presenza di un animale così attento, intelligente e divertente ha portato stimoli e sane abitudini (come le passeggiate mattutine di Alessandro al Parco delle Cascine), e attivato e riattivato in noi una maggiore attenzione e curiosità verso il mondo animale in genere e canino in particolare.

Grazie Alessandro, grazie Anna, buona vita dolce Mister G!



Amico addestratore



Missione Addestramento

Quando educazione vuol dire serenità

Educare è un nostro dovere, ed essere educato è un diritto del cane.

I nostri amici a 4 zampe vivono il nostro ambiente, condividono spazi comuni con noi, con estranei e con animali di tutte le specie. Si trovano ad affrontare situazioni positive, negative e spesso addirittura pericolose, per loro stessi e per gli altri. In ogni contesto sociale esistono regole che vanno rispettate per vivere in armonia nel rispetto di tutti e per trovare un equilibrio proprio.

Il punto fondamentale, però, rimane l'Educare visto non come imposizione di un'obbedienza fine a se stessa, ma come capacità di far acquisire competenze e conoscenze tramite percorsi educativi basati su fiducia, relazione, motivazione, stima e capacità comunicative e collaborative, nel massimo rispetto della natura del nostro cane ma anche di questo mondo umano così diverso, caotico, frenetico, pericoloso, eppure piacevole da affrontare insieme ai nostri amici cani.

Avere un cane educato alla fine significa avere un cane sempre affidabile, a proprio agio in ogni situazione, capace di elaborare lo stress in maniera positiva e costruttiva, e soprattutto un cane sempre in totale sicurezza psicofisica.



Noi e il cane: la comunicazione

In ogni istante noi mandiamo messaggi volontari o involontari al nostro cane e condividiamo informazioni, ma per riuscire a capirci abbiamo bisogno di un codice comune, di una buona attenzione e della capacità di inviare segnali chiari, comprensibili e il più possibile precisi.

Il codice comune può essere visivo o uditivo. Possiamo comunicare attraverso i gesti, attraverso la voce, attraverso il linguaggio del corpo, considerando comunque che il tutto è condizionato dallo stato emozionale, che è sempre percepito dal nostro cane. Gesti frettolosi e imprecisi sicuramente saranno motivo di confusione e distrazione, un tono o il volume della voce potrebbero dare al messaggio inviato un significato diverso, movimenti anche minimi del corpo far perdere il senso di ciò che stavamo cercando di comunicare attraverso altri canali.

Una volta trovato un linguaggio comune con il nostro amico a 4 zampe, dobbiamo essere interessanti, motivati ma soprattutto capaci di creare empatia per costruire un'intesa che permetterà di condividere una vita comune equilibrata e serena in ogni contesto vissuto.

Alessandra Butelli
addestratore e handler ENCI

#INSEGNAMIADABBAIARE



Un nuovo arrivato in famiglia: aiutiamolo a vivere bene!

Spesso chi sale al Rifugio per adottare un cane o un gatto ci pone molte domande sulla sua corretta gestione una volta accolto nella nuova casa, e soprattutto su come accudirlo e curarlo in modo da garantirgli il benessere di una vita sana.

Per poter offrire risposte il più possibile corrette e dettagliate, abbiamo deciso di sottoporre alcuni dei quesiti che più frequentemente ci vengono rivolti ai medici veterinari di una clinica fiorentina attiva da quasi mezzo secolo, la Clinica Il Poggetto, che, da sempre straordinariamente attenti alle vicende e alle necessità anche degli animali più sfortunati, hanno accettato di aiutarci a conoscere meglio i nostri piccoli amici e le loro necessità.

1) Quando si adotta un cane o un gatto, anche se accompagnato da una scheda sanitaria che ne certifica le vaccinazioni e in generale la storia clinica, è opportuno, appena superata la novità del trasferimento in famiglia, sottoporlo a un controllo veterinario? E se sì, di che tipo e per quali motivi?

Al momento dell'adozione si preferisce, se le condizioni fisiche lo permettono, aspettare un breve periodo di tempo (quantificabile in una settimana) prima di far visitare il nuovo arrivato. Tale periodo permette al nostro amico di prendere confidenza con l'ambiente e a noi di osservare le sue abitudini ma anche eventuali modificazioni dello stato di salute o la presenza di comportamenti anomali. Trascorso questo periodo, una visita con il medico veterinario consente di valutarne le condizioni di salute, l'integrità fisica e, in base alla nuova realtà sociale e ambientale (per esempio, convivenza con altri animali, vita rurale o urbana, eventuali spostamenti, ecc.), se sussistono esigenze particolari in termini sia di vaccinazioni che di profilassi per altre malattie. Al momento della prima visita si consiglia di portare, se presente, la scheda clinica, che ci permette di conoscere le malattie pregresse, gli esami del sangue effettuati, eventuali terapie somministrate o reazioni avverse, se le vaccinazioni sono complete, il tutto al fine di seguirne al meglio la vita.

2) Come bisogna comportarsi per quanto riguarda l'alimentazione, dopo l'adozione di un cucciolo ma anche di un cane o di un gatto adulto? Ed eventualmente come è consigliabile modificarne le abitudini?

In riferimento all'alimentazione, è buona regola non variare subito le abitudini alimentari e, in generale, se si rende necessario un cambio di alimentazione, questo andrebbe fatto sempre in maniera graduale, sostituendo il vecchio con il nuovo nell'arco di quattro o cinque giorni per permettere al microbiota intestinale di adattarsi alla nuova dieta.

Il modo di alimentare sia il cane che il gatto può variare molto in base sia alle esigenze del proprio animale che alle convinzioni del nuovo proprietario (alimentazione industriale vs casalinga, ecc.). Inoltre, possono essere presenti patologie (come allergie, enteropatie, ecc.) che richiedono diete specifiche. Per tutti questi motivi un colloquio con il proprio medico veterinario permette di scegliere la migliore formulazione in termini sia di qualità che di quantità.

3) A parte le consuete vaccinazioni annuali, quali profilassi e quali controlli sono raccomandati nell'arco della vita di un cane e di un gatto, anche in un'ottica di prevenzione delle patologie più diffuse?

Gli schemi vaccinali di base riguardano per il cane la copertura verso malattie virali (cimurro, epatite, parainfluenza, parvovirosi) e batteriche (leptospirosi), mentre per il gatto solo verso malattie virali (calicivirosi, panleucopenia, rinotracheite). Inoltre, in base al modo di vita possono essere inserite anche altre coperture (per esempio, leucemia o clamidia per il gatto; bordetella per il cane; rabbia, che si rende necessaria per la movimentazione degli animali in territorio extraterritoriale). Tutti questi vaccini richiedono dei richiami le cui scadenze variano in base all'età del cucciolo, e in soggetti adulti saranno da concordare con il proprio medico veterinario. In un'ottica di medicina preventiva, poi, nel cane sono presenti altre malattie che possiamo prevenire (come la filaria) o per cui possiamo attuare delle nuove profilassi (come la leishmania), procedure che devono essere anticipate da esami del sangue da effettuarsi annualmente. Sia per il cane che per il gatto (soprattutto se beneficia di spazio aperto) esistono poi prodotti per combattere parassiti esterni e interni necessari al fine di limitare le cosiddette "malattie trasmesse da vettori" (per esempio, ehrlichia, rickettsia, emobartonella, ecc.). Inoltre, al pari di quello che avviene in medicina umana, in soggetti adulti possono essere effettuati degli *screening* (esami del sangue, esame delle urine, misurazione della pressione, diagnostica per immagini) atti ad anticipare alcune malattie (come le patologie renali nel gatto) che possono limitare l'aspettativa di vita del nostro amico.



**Clinica
Veterinaria**



Il Poggetto

**Direttore sanitario
Dott. Michele De Benedittis**

Via Celso, 4r - 50139 Firenze - Tel. 055473009
www.ilpoggettovet.it - info@ilpoggettovet.it



Per crescere insieme

Scuola Delfino: una poliedrica realtà

Da sempre il Rifugio Valdiflora e suoi responsabili hanno ritenuto opportuno e indispensabile investire nella diffusione del sapere e della conoscenza in tutte le sue forme, convinti che essi costituiscano per tutti noi il fondamento principale di ogni crescita, morale, culturale ed economica. Da qui i piani formativi, da qui i progetti per le scuole, da qui la volontà di favorire un approccio diverso e più consapevole anche nel campo della natura, degli animali e, nello specifico, dei cani. Così è nata la Scuola Delfino, come strumento per istituzionalizzare la volontà di investire nella diffusione del sapere in ambito cinofilo e di promuovere la valorizzazione del benessere animale, caposaldo assoluto dei nostri principi e dei nostri valori. E oggi, con dieci anni di esperienza alle spalle, la Scuola può proporsi come punto di riferimento all'interno del settore cinofilo per l'alta qualità della formazione erogata e per la scientificità del metodo di insegnamento, facilmente riconoscibili nell'ambiente professionale di riferimento.

Nel corso degli anni, però, l'offerta formativa della Scuola, pur concentrandosi sempre principalmente sulla relazione uomo-animale, uomo-cane, si è saputa e voluta molto diversificare, per offrire risposte alle più svariate esigenze raggiungendo e coinvolgendo il maggior numero possibile di per-

sone, ma anche per andare incontro alle richieste dei professionisti. Così attualmente le nostre proposte, oltre appunto alla formazione per i professionisti (che ormai in diverse centinaia hanno frequentato i nostri corsi, dall'Addestramento al Mondioring, dalla Ricerca olfattiva all'Obedience), spaziano su diverse aree di competenza, dalle famiglie ai singoli cittadini, alla scuola, con la possibilità di consulenze specifiche, fino alle attività motorio-sportive e all'ambito socio-sanitario (residenze per anziani, centri diurni, centri di recupero, strutture ospedaliere, ecc.), con un importante impegno nello sviluppo degli interventi assistiti con gli animali (Pet Therapy).



Gruppi di cammino con il cane, visite ludico-educative presso il Rifugio, percorsi formativi specifici rivolti ai cittadini e alle famiglie che hanno l'esigenza di approfondire gli aspetti legati alla gestione degli animali sono solo alcuni dei servizi che la Scuola offre con dedizione e passione.

Tutti i corsi sono tenuti da professionisti preparati, con esperienza maturata nel settore, e prevedono l'alternanza di lezioni frontali e di esercitazioni pratiche, per favorire la partecipazione attiva delle persone e l'applicazione ai casi concreti.



Un esempio

Master di Obedience e Agility

Per gli ultimi mesi del 2020 la Scuola Delfino propone ancora alcuni corsi, per cui sono sempre aperte le iscrizioni.

Per saperne di più e per qualunque informazione, contattate la nostra segreteria:

Tel. 371 3701791

E-mail formazione@scuoladelfino.it

Dicono di noi



Vuoi imparare a **interagire con il tuo cane nel modo corretto e a divertirti insieme a lui** con esercizi di obedience e di agility? Iscriviti al nostro master di 2 giorni

Quando (scegli tu)

18-19 gennaio 2020

29 febbraio-7 marzo 2020

2-3 maggio 2020

4-5 luglio 2020

5-6 settembre 2020

7-8 novembre 2020

Sedi

Ciascun corso si terrà in contemporanea sulle sedi di: Pescia (PT), Pistoia, Cecina (LI), Lucca e Sesto Fiorentino (FI)



Campagna adozioni

Trovare un'adozione ai nostri cani e ai nostri gatti è da sempre uno degli scopi principali del nostro lavoro. Tuttavia quest'anno abbiamo voluto impegnarci ancora di più, concentrando i nostri sforzi soprattutto in favore degli ospiti meno giovani, quelli che normalmente nessuno chiede e che invece tanto hanno ancora da regalare a chiunque li accolga nella propria vita. Mancano due mesi alla fine del 2020, aiutateci a finirlo in bellezza. Venite a trovarci e forse incontrerete un arzilla pelosetto che da tanto tempo sta aspettando proprio voi. Provateci. Vi aspettiamo.



Progetto Friendsforever

Fra le tante attività del Rifugio, Progetto Friendsforever ci è particolarmente caro. Tutti noi operatori e volontari siamo qui soprattutto perché amiamo gli animali e la natura, e sappiamo cosa significhi condividere una parte della nostra vita con una di queste creature. Ma sappiamo anche cosa si prova quando ci lasciano per sempre. Per questo abbiamo voluto offrire un'opportunità di affettuoso commiato dai nostri piccoli amici e la possibilità di accompagnarli verso il Ponte dell'Arcobaleno con la stessa premura che loro per una vita hanno riservato a noi. Progetto Friendsforever è anche questo: non abbandonarli nel momento dell'addio e neppure dopo. Perché si sa, le vere storie d'amore non finiscono mai. Amici per sempre!



News

Uno sconvolgente reportage
Randagi e finte adozioni: tanti randagi deportati oltre confine



Leggi l'articolo sulla pagina facebook del Rifugio o su <https://tg24italy.wixsite.com/tg24italy>

Ecco perché è giusto e doveroso essere cauti quando si tratta di adozioni, informarsi bene sul futuro adottante, gestire la fase di avvicinamento e fare controlli post affido, mantenere rapporti con gli adottanti e la loro famiglia. Ecco perché cerchiamo adozioni definitive e non stalli.

La sorte (felice o crudele) di queste creature dipende solo da noi!



Rifugio
Valdiflora

Via Madonna del Tamburino, 5 - 51017 San Quirico - Pescia (PT)